L.R. 17/2007, art. 5

DELIBERA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 18 marzo
2009, n. 109

Regolamento del Consiglio regionale per l'acquisizione in economia di beni e servizi.

Modifiche approvate da:

Delibera U.P. Consiglio regionale 18/1/2011, n. 264.

Delibera U.P. Consiglio regionale 17/2/2011, n. 275.

Delibera U.P. Consiglio regionale 27/11/2013, n. 79.

Regolamento del Consiglio regionale per l'acquisizione in economia di beni e servizi.

Art. 1 (Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina, in conformità a quanto previsto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006, l'ambito di applicazione, i limiti di spesa e le procedure per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli Uffici del Consiglio regionale, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

2. Le acquisizioni di beni e servizi in economia possono essere effettuate mediante procedura di cottimo fiduciario.

3. Tutti gli importi indicati nel presente regolamento s'intendono al netto di IVA.

Art. 2 (Ambito di applicazione)

1. L'acquisizione di beni e servizi in economia è ammessa, in relazione all'oggetto, per le seguenti tipologie di spesa:

- a. servizi di sede (pulizia, derattizzazioni, disinfestazioni, smaltimento rifiuti, vigilanza, portierato, trasloco, trasporto, facchinaggio, e similari);
- b. acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione di mobili, arredi, complementi di arredo, segnaletica, e similari;
- c. acquisto, noleggio, installazione, gestione, manutenzione e riparazione di macchine d'ufficio e attrezzature varie, anche informatiche (fotocopiatrici, strumenti e apparecchiature tecniche, computer, stampanti, attrezzature hardware, apparecchi di telefonia, fax, e similari);
- d. acquisto, noleggio, installazione, gestione, manutenzione e riparazione di impianti e relative apparecchiature (per il supporto dell'attività consiliare, la diffusione televisiva e sonora a circuito interno, la sicurezza, il condizionamento d'aria, e similari);
- e. acquisto, noleggio, installazione, gestione e manutenzione di reti informatiche, prodotti software e relativo aggiornamento, reti telefoniche;
- f. acquisto di generi di cancelleria e di materiali di facile consumo (carta, stampati, toner, materiale informatico, telefonico, elettrico, e similari);
- g. acquisto di libri, giornali, pubblicazioni, prodotti multimediali, accesso a banche dati on-line e agenzie di stampa, e similari;⁽¹⁾
- h. acquisto di vestiario per il personale in divisa del Consiglio regionale;
- i. stampa, tipografia, progettazione grafica, editoria (anche multimediale), rilegatura, fotografia e riproduzione fotografica, riprese audiovideo, trasmissioni radiotelevisive, montaggio, speakeraggio, e similari;

- j. assistenza tecnica informatica, progettazione e sviluppo software, progettazione ed elaborazione siti web e intranet ;
- k. deregistrazione, resocontazione, trascrizione intelligente, inserimento ed elaborazione dati, conservazione, archiviazione, catalogazione, e similari;
- l. traduzione e interpretariato;
- m. assicurazioni;
- n. funzionamento del bar del Consiglio regionale;
- o. piccola ristorazione;
- p. autorimesse e parcheggi;
- q. postali, di spedizione, telefoniche e telegrafiche;
- r. comunicazione istituzionale, anche via web (distribuzione di materiale editoriale, acquisto spazi pubblicitari, diritti d'uso e di riproduzione, acquisto oggettistica promozionale, allestimenti espositivi, e similari);
- s. organizzazione e realizzazione di indagini conoscitive, convegni, incontri, conferenze, mostre, eventi e iniziative promozionali, studi, ricerche, collaborazioni, consulenze, rientranti in programmi approvati dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale o la cui spesa sia stata autorizzata dall'Ufficio di Presidenza medesimo;
- t. rappresentanza;
- u. formazione e aggiornamento professionale;
- v. adesione ad organismi ed enti e partecipazione alle relative attività.

2. Il ricorso al sistema di spese in economia è altresì consentito nelle ipotesi di cui all'art. 125, comma 10, del D. Lgs. n. 163/2006.

(1) Lettera sostituita dalla Delibera U.P. Consiglio regionale 18/1/2011, n. 264.

Art. 3 (Limiti di importo)

1. L'acquisizione di beni e servizi in economia è ammessa per importi non superiori a 130.000 euro.

2. Nessuna acquisizione di beni o servizi può essere artificiosamente frazionata allo scopo di assoggettarla alla disciplina del presente regolamento.

Art. 4 (Modalità di affidamento)

1. Per l'acquisizione di beni e servizi in economia di importo pari o superiore al limite di valore stabilito all'articolo 125, comma 11, del D. Lgs. 163/2006⁽¹⁾, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati attingendo all'elenco degli operatori economici per la fornitura di beni e servizi in economia del Consiglio

regionale; quando da tale elenco non risultino in numero sufficiente gli operatori economici da consultare, gli stessi sono individuati anche sulla base di indagini di mercato.

2. La scelta del contraente per servizi e forniture di pari o superiore al limite di valore stabilito all'articolo 125, comma 11, del D. Lgs. 163/2006⁽¹⁾ ha luogo mediante gara informale; alla gara gli operatori economici sono invitati con apposita lettera di invito a presentare offerta.

3. Nella lettera d'invito sono specificati l'oggetto della prestazione, le caratteristiche tecniche, le eventuali garanzie o assistenza richieste, la qualità e le modalità di esecuzione e ogni altra condizione ritenuta necessaria dal Consiglio regionale, nonché il termine per la presentazione dell'offerta ed i criteri per la scelta del contraente.

4. La scelta del contraente avviene in base al prezzo più basso o all'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi secondo i criteri indicati nella lettera d'invito.

5. L'esame e la valutazione delle offerte sono effettuati dal dirigente o dal responsabile di posizione organizzativa delegato, individuato secondo le norme di organizzazione degli Uffici del Consiglio regionale, che provvede a sottoscrivere il contratto.

6. I contratti per le acquisizioni di beni e servizi in economia sono stipulati mediante scrittura privata o lettera d'ordinazione.

7. E' consentito l'affidamento diretto per l'acquisizione di beni e servizi in economia di importo inferiore al limite di valore stabilito all'articolo 125, comma 11, del D. Lgs. 163/2006⁽²⁾.

(1) Parole sostituite dalla Delibera U.P. Consiglio regionale 27/11/2013, n. 79.

(2) Parole sostituite dalla Delibera U.P. Consiglio regionale 27/11/2013, n. 79.

Art. 5 (Gestione della spesa)

1. Il dirigente o il responsabile di posizione organizzativa delegato, che provvede alla stipulazione del contratto per l'acquisizione dei beni e servizi in economia, assume i relativi atti di impegno e liquidazione della spesa⁽¹⁾.

2. Il Servizio Amministrativo, sulla base degli atti d'impegno e di liquidazione nonché della documentazione contabile, provvede all'ordinazione della spesa.⁽²⁾

(1) Parole sostituite dalla Delibera U.P. Consiglio regionale 17/2/2011, n. 275.

(2) Comma sostituito dalla Delibera U.P. Consiglio regionale 17/2/2011, n. 275.